



GEOGRAFIA

LE AMERICHE II parte



LA STORIA



L'America si è evoluta per molti secoli con una storia separata da quella degli altri continenti, essendo chiusa fra due grandi oceani, l'Atlantico e il Pacifico.

Un punto di contatto fu lo **Stretto di Bering**, che in epoca glaciale era interamente percorribile: il popolamento dell'America iniziò proprio con una migrazione dalla Siberia all'Alaska.

Per secoli **tribù** di cacciatori si dispersero in questo vasto continente. Anche se navigatori vichinghi giunsero in Groenlandia già prima del Mille, fu l'impresa di **Cristoforo Colombo** nel 1492 a collegare definitivamente l'America con l'Europa: questo continente scarsamente popolato e ricchissimo di risorse naturali fu considerato dagli Europei il loro **Nuovo Mondo**.

In America giunsero nobili decaduti in cerca di fortuna, missionari, militari, agricoltori, perseguitati politici e religiosi. I conquistatori espropriarono le terre delle popolazioni locali e, per coltivare quelle immense proprietà, importarono **schiafi** dall'Africa per sostituire le popolazioni indigene ormai decimate (figura **A**).

A La tratta degli schiafi tra il XVI e il XIX secolo.



Quali sono le più importanti civiltà precolombiane?

Prima dell'arrivo di Colombo, in tutta l'America vivevano pochi milioni di persone. Mentre nell'America del Nord gli **amerindi** (detti anche indiani o pellerossa) erano divisi in tribù seminomadi dedite alla caccia o a un'agricoltura di sussistenza, in America centrale e del Sud si erano sviluppate civiltà sedentarie con un'organizzazione politica complessa.

- I **Maya**, esperti matematici e astronomi, possedevano due tipi di scrittura; abitavano e coltivavano negli altipiani dello Yucatan, fra Messico e Guatemala.
- Gli **Aztechi** (o *Mexica*) erano abili architetti e artigiani, lavoravano l'oro e l'argento ma non il ferro e non usavano la ruota; fondarono un impero, basato su un'agricoltura prospera, che si estendeva nell'attuale Messico.
- Gli **Inca** (o *Quechua*) erano grandi costruttori (figura **B**) di strade, ponti, canali necessari per controllare e coltivare un territorio che si estendeva sugli altipiani delle Ande dall'Ecuador al Cile; non sapevano scrivere.



Il sito inca di Machu Picchu, in Perù.

Come avvenne la conquista dell'America da parte degli europei?

Benché le popolazioni indigene avessero sviluppato civiltà complesse e culturalmente ricche, gli europei riuscirono per diverse ragioni ad annientarle in breve tempo.

Dal punto di vista **militare** gli europei possedevano armi da fuoco in acciaio mentre gli amerindi usavano archi, frecce e fionde; questi inoltre non avevano mai visto prima i cavalli, che provocavano il terrore in guerrieri abituati a combattere a piedi.

Dal punto di vista **sanitario**, i conquistatori portarono con sé in America i virus di malattie contro le quali gli europei erano ormai in maggioranza immunizzati: gli indigeni, non essendo mai entrati in contatto con quei virus, non possedevano gli anticorpi per difendersi e furono decimati.

Dal punto di vista **politico**, la spietatezza degli imperatori maya, aztechi e inca spinse alcune popolazioni sottomesse ad allearsi con gli europei (figura **c**).

Gli indigeni uccisi dai conquistatori furono circa 40 milioni, più della metà della popolazione.

Le potenze europee capaci di dominare le rotte atlantiche furono inizialmente Spagna e Portogallo, successivamente Regno Unito, Francia, Paesi Bassi: queste nazioni si fronteggiarono anche con guerre sanguinose per assicurarsi i territori più ricchi.

- Si formarono così due grandi aree culturali:
- l'**America anglosassone**, a nord, contraddistinta dalla lingua e dalla cultura dei colonizzatori britannici;
 - l'**America latina**, che include il Messico, l'America centrale e quella meridionale, con lingua e cultura iberica (spagnola e portoghese).



Un'illustrazione tratta da una storia della conquista spagnola del Messico dal punto di vista degli abitanti di Tlaxcala, nemici degli aztechi e alleati degli spagnoli.



POPOLAZIONE E CULTURA

L'America è un continente con più di 960 milioni di abitanti (di cui circa 550 in America del Nord e poco più di 400 nell'America latina). La **densità media** è bassa (23 ab./km²), con alcune delle città più popolose del mondo, seconde solo alle megalopoli asiatiche (figura A).

I 2/3 della popolazione vivono in centri urbani grandi, come le **conurbazioni** di Boston-New York-Washington (30 milioni di abitanti), Los Angeles (quasi 20 milioni, figura B), San Paolo (20 milioni) e Rio de Janeiro (oltre 10 milioni). Spazi enormi sono invece quasi privi di abitanti in Canada, Alaska, Amazzonia, Patagonia.

► Gli **immigrati europei** – e più di recente asiatici – insieme con i discendenti degli schiavi africani hanno quasi completamente sostituito le popolazioni originarie dei nativi americani con l'eccezione di alcuni stati andini (Perù, Bolivia) dove gli indios sono ancora in maggioranza.

Fin dalle prime ondate di colonizzazione, l'incontro tra persone di diversa origine ha prodotto **meticci** (figli di bianchi e *indios*), **mulatti** (figli di bianchi e neri), **zambos** (figli di neri e *indios*) e, nel corso di più generazioni, il cosiddetto *melting pot*, un amalgama di più radici etniche e culturali. Tuttavia in ogni paese i bianchi hanno ancora migliori opportunità di vita.

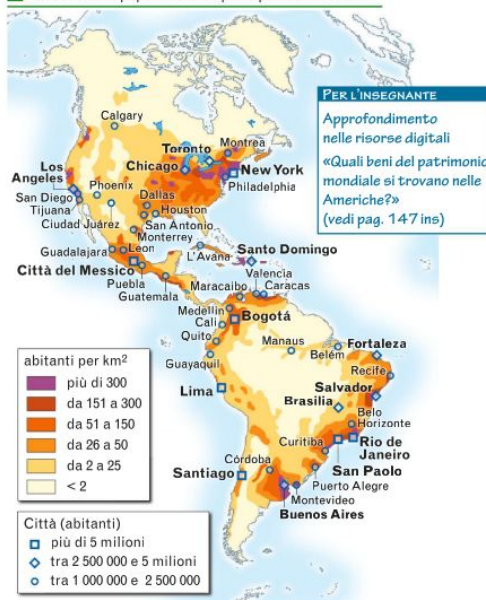
Tra gli stati, quelli dell'America anglosassone godono di un livello di sviluppo avanzato, mentre in America latina persistono molte realtà arretrate con una vita media nettamente più corta.

► Nell'America del Nord le città sono prive di un nucleo storico antico. Le strade si incrociano ad angolo retto, a partire da un'area centrale dove si innalzano grattacieli sedi di uffici e attività commerciali; i quartieri residenziali sono immersi nel verde, distanti dal centro; le case sono spesso autonome con un piccolo giardino.

L'automobile è di gran lunga il mezzo di trasporto più usato; le grandi città sono collegate soprattutto da **autostrade** e da **aeroporti**.

► Nell'America latina molte città stanno crescendo in modo impetuoso: attorno al centro storico, spesso d'epoca coloniale, vi sono quartieri moderni e aree residenziali di abitazioni uniformi dove vivono i ceti medi, poi i quartieri periferici degradati o **bidonville** poverissime (che in Brasile si chiamano *favelas*) fatte di baracche di legno o lamiera, senza luce né acqua.

A La densità di popolazione e i principali centri urbani.



Quali sono gli stati?

L'**America anglosassone** comprende due grandi stati federali, **Canada** e **Stati Uniti d'America**, e alcuni territori appartenenti a paesi europei, come la Groenlandia.

L'**America latina** è composta da 3 grandi stati federali, **Messico**, **Brasile** e **Argentina**, da altri 30 stati indipendenti e da possedimenti europei (come Guyana, Guadalupa, Falkland).

Impara le parole

Favela deriva dal latino *favum* (= favo) e significa letteralmente «alveare», con riferimento all'affollamento di persone che caratterizza queste baraccopoli.

Melting pot significa «crogiolo», cioè il recipiente in cui si fondono i metalli e che, in senso figurato, indica un ambiente in cui si realizza la fusione di culture diverse.

Quali sono le lingue e le religioni?

La **religione cristiana** è la più diffusa, ma con una grande varietà di confessioni.

1. Nell'**America anglosassone** sono attive molte **Chiese protestanti**, introdotte dai colonizzatori di origine nordeuropea (figura **C**), seguite dalla **Chiesa cattolica** e da **minoranze religiose** (soprattutto islamiche, ma anche ebraiche, buddiste, scintoiste) insediate in seguito alle diverse ondate migratorie.

2. In **America latina** la religione prevalente è quella **cattolica**, anch'essa importata dai colonizzatori, e da altre confessioni cristiane, talvolta fuse con riti amerindi e africani (figura **D**). Le **lingue** più diffuse sono quelle europee dei paesi colonizzatori.

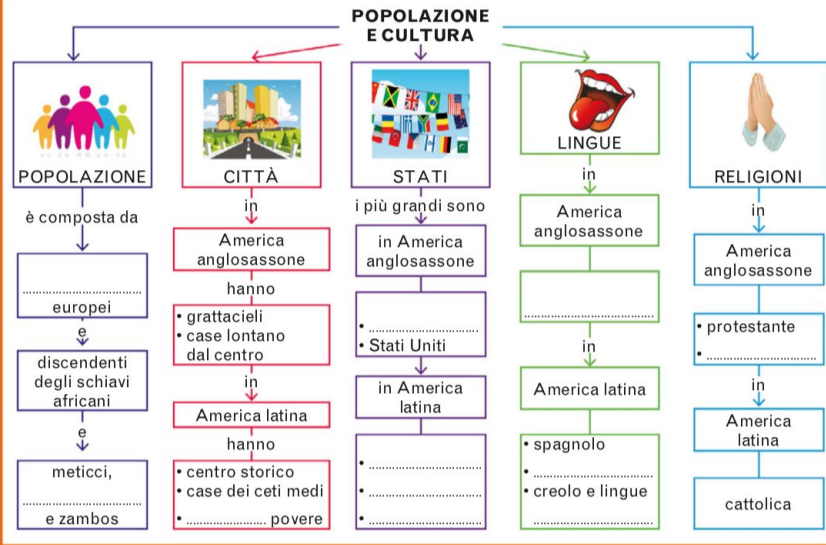
1. Nell'**America anglosassone** la lingua più parlata è l'**inglese** seguito dallo spagnolo parlato dagli immigrati latino-americani.

2. In **America latina** prevale di gran lunga lo **spagnolo**, seguito dal **portoghese** (in Brasile), dal **creolo** (una mescolanza di lingue europee e dialetti africani) e dalle **lingue amerindie**, come il *quechua* sulle Ande, il *guarani* nel Brasile centrale e il *caribe* nelle Antille.

POPOLAZIONE E CULTURA

MAPPA DA COPIARE SUL QUADERNO E COMPLETARE

Metti a fuoco i concetti Completa.



Fissa le conoscenze

Inserisci: *densità, conurbazioni, milioni, lingue, disabitate, mescolanza.*

Gli **americani** sono più di 960

La media è bassa, poiché ci sono vaste aree

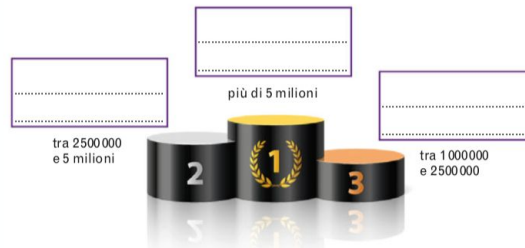
La maggioranza della popolazione vive nelle grandi **città**, che spesso formano

La popolazione è costituita da una di etnie, e culture.

Attività

Scrivi sul podio le città in base al numero di abitanti. Guarda la carta di pagina F144.

Inserisci: *Lima, Dallas, Chicago, New York, Córdoba, Buenos Aires.*





ECONOMIA

► Dal XIX secolo l'economia del continente è dominata dal **colosso statunitense**.

Gli USA sono la maggior **potenza economica** del mondo e, pur avendo un territorio ricco di risorse naturali, cercano in tutto il continente americano materie prime e manodopera. La loro moneta, il **dollaro**, è utilizzata per tutti gli scambi internazionali e le multinazionali statunitensi controllano parte delle produzioni agricole e industriali anche dell'America latina.

Stati Uniti e Canada sono paesi ricchi con un alto **PIL pro capite** (figura **A**), nonostante permanga una minoranza consistente di poveri. Negli stati dell'America latina la ricchezza prodotta è distribuita in modo più diseguale: a una minoranza esigua di super-ricchi si affianca una maggioranza di poveri. Solo Messico e Brasile sono in una fase di forte **sviluppo industriale**.

► **L'influenza politica** degli Stati Uniti e l'intervento di **multinazionali** interessate allo sfruttamento delle risorse hanno limitato l'autonomia politica di molti stati dell'America latina, che tuttavia stanno realizzando **riforme** per ridurre le disuguaglianze sociali. Tuttora, a causa della povertà, ogni anno milioni di latino-americani emigrano in America del Nord o in Europa alla ricerca di migliori condizioni di lavoro.

A Primi 10 e ultimi 5 paesi	PIL totale (miliardi di dollari)	PIL/ab. (dollari)
Stati Uniti	16 800	53 100
Brasile	2243	11 300
Canada	1799	52 000
Messico	1259	10 600
Argentina	488	11 800
Colombia	382	8100
Venezuela	374	12 500
Cile	277	15 800
Perù	207	6700
Ecuador	94	6000
Giamaica	14	5100
Nicaragua	11	1800
Haiti	8	800
Bahamas	8	23 800
Barbados	4	15 400

Quali sono le aree agricole e i principali prodotti?

L'**agricoltura** negli **Stati Uniti** e in **Canada** impiega solo l'1% della popolazione, ma le Grandi Pianure sono così vaste e le tecniche sono così avanzate che questi paesi sono al primo posto nel mondo per la produzione di **cereali** (mais e grano, figura **B**) e legumi (soia) che vengono esportati come molti altri prodotti agricoli industriali (cotone, lino, girasole, tabacco).

Nell'**America centro-meridionale**, il clima tropicale favorisce le **piantagioni** di cacao, caffè, canna da zucchero, banane, spesso appartenenti a grandi proprietari o multinazionali straniere.

In America del Nord, l'agricoltura alimenta l'importante settore dell'**allevamento di bovini** da carne e da latte, al quale è destinata gran parte della produzione di mais e soia.

In America del Sud, le grandi pianure dove prevaleva l'**allevamento estensivo** allo stato brado – soprattutto di bovini in Brasile, di bovini e ovini in Argentina – oggi sono sempre più utilizzate per le coltivazioni di cereali. In ogni caso, il Brasile, con oltre 200 milioni di capi, è tuttora il più grande paese allevatore di bovini del mondo.



Un esteso campo di frumento nel Manitoba (Canada).

Quali sono le aree più ricche di risorse e i principali settori industriali?

L'America del Nord dispone di risorse minerarie che sono intensamente sfruttate: carbone, petrolio, quasi tutti i metalli importanti per l'industria (come ferro, rame, zinco), oro, platino, uranio, fosfati. Tutti i **settori industriali** (dall'agroalimentare al meccanico, all'aerospaziale, al cinematografico) sono ai primi posti nel mondo per produzione e per innovazione, favoriti da una efficiente rete di comunicazioni.

Anche l'America del Sud è abbastanza ricca di **materie prime minerarie** (rame, stagno, bauxite e ferro), **energetiche** (in particolare il Venezuela è ricchissimo di petrolio), **agricole**. Spesso sono vendute all'estero anziché costituire la base per lo sviluppo industriale locale.

I settori tradizionali (agroalimentare e tessile) sono ora affiancati da **industrie meccaniche** (elettrodomestici, autoveicoli e macchine agricole, figura **C**), ma la rete dei trasporti ha bisogno di ammodernamento.

In America del Nord le **aree industriali** maggiori sono l'area dei Grandi Laghi da Chicago a Toronto, le aree costiere a est (New York) e a ovest (Seattle, Los Angeles). In America latina, prevalgono il triangolo industriale del Brasile (San Paolo-Rio de Janeiro-Belo Horizonte) e le aree di Città del Messico e Buenos Aires.



Una fabbrica di macchinari agricoli in Brasile.

Quali settori del terziario sono più sviluppati?

Il **terziario** assorbe quasi due terzi dei lavoratori americani, con molte differenze fra stato e stato (negli Stati Uniti l'81%, ma solo il 44% in Bolivia). Cresce la domanda sia di servizi altamente qualificati (amministrazione, finanza, ricerca, figura **D**), sia di quelli che richiedono un livello elementare di competenza (imprese di pulizia, ristorazione).

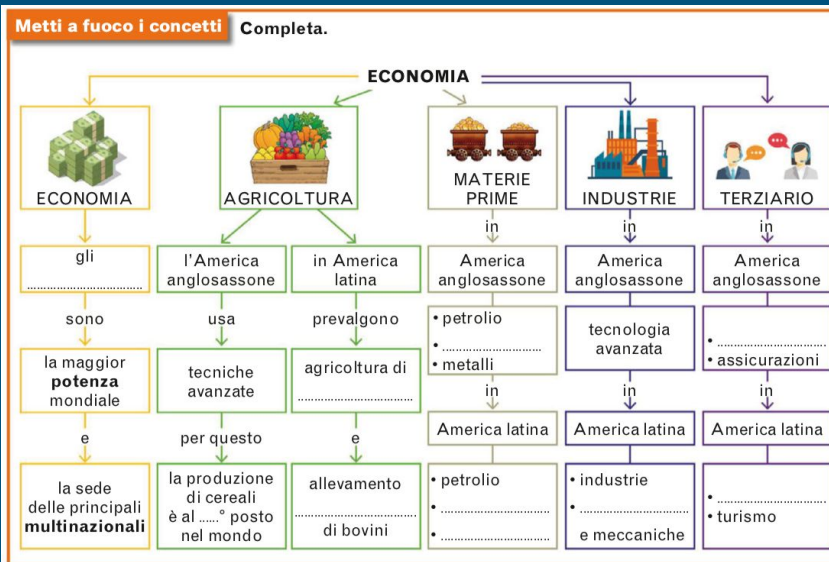
Nell'**America del Nord** il settore più in crescita è quello dei **servizi** finanziari, e assicurativi; in **America centrale e del Sud** i settori più importanti sono il **commercio** e il **turismo**.



Il NASA Space Center a Cape Canaveral.

ECONOMIA

MAPPA DA COPIARE SUL QUADERNO
E COMPLETARE



Fissa le conoscenze

Inserisci: *PII, risorse, internazionale, multinazionali, dollaro, povertà, USA.*

L'**economia americana** è dominata dagli
La loro moneta, il, è alla base del commercio

Le sfruttano le dell'America latina.

Mentre in **America del Nord** il pro capite è alto, in **America Latina** la maggioranza della popolazione vive in

Attività

Collega le attività economiche alle aree geografiche in cui sono maggiormente sviluppate.

America del Nord

America del Sud



industria aerospaziale



coltivazione di cereali



piantagioni di cacao e caffè



industrie meccaniche

Uno sguardo d'insieme

1. Il territorio

- ▶ L'America si estende dal Circolo Polare Artico al Circolo Polare Antartico.
- ▶ Le **catene montuose** sulla costa dell'Oceano Pacifico sono geologicamente giovani, alte e caratterizzate da **fenomeni vulcanici** e **sismici**. Lungo la costa atlantica si trovano rilievi più bassi, di antica origine.
- ▶ I **fiumi** principali sono il **Mississippi-Missouri**, il **Rio delle Amazzoni** e il **Paraná**.
- ▶ I **laghi** più grandi sono in America del Nord.
- ▶ Le **isole** più popolate si trovano in America centrale: Cuba, Giamaica, Hispaniola e Portorico.

3. La storia

- ▶ Le **civiltà precolombiane** popolavano il continente prima dell'arrivo di Colombo (1492): tribù di cacciatori e agricoltori al nord e civiltà avanzate al centro sud.
- ▶ Con numerose spedizioni gli europei cominciarono a sfruttare le risorse del continente; le **violenze** dei conquistatori e la diffusione di **epidemie** provocarono la scomparsa di gran parte delle popolazioni indigene.
- ▶ Nell'America del Nord si affermò il predominio dei colonizzatori britannici (**America anglosassone**); nell'America centrale e meridionale si diffusero lingue e culture spagnola e portoghese (**America latina**).

2. Climi e ambienti naturali

- ▶ Partendo dall'Equatore e andando verso i Poli si incontrano:
 - la **foresta pluviale**,
 - i **deserti**,
 - le **praterie**,
 - la **macchia mediterranea**,
 - la **foresta boreale**,
 - la **tundra**.



4. Popolazione e cultura

- ▶ Le Americhe contano oltre **960 milioni di abitanti**, di cui più della metà vivono in America del Nord.
- ▶ La **densità** media è piuttosto **bassa**.
- ▶ Circa i due terzi della popolazione vivono in grandi **centri urbani**; qui si trovano le metropoli e le conurbazioni più grandi dopo quelle asiatiche.
- ▶ La maggior parte della popolazione proviene da altre nazioni e altri continenti; forma una **mescolanza di etnie, culture e lingue**. I discendenti dei nativi americani sono oggi un'esigua minoranza, eccetto che in alcuni stati andini.
- ▶ Nell'America anglosassone la religione prevalente è quella cristiana **protestante** e la lingua l'inglese.
- ▶ Nell'America latina la religione prevalente è quella **cattolica** e le lingue **spagnola e portoghese**.

5. Economia

- ▶ Gli **USA** sono la maggior **potenza economica** del mondo e dominano l'economia del continente: negli altri stati cercano materie prime, manodopera e mercati in cui vendere i propri prodotti. La loro moneta, il **dollaro**, è utilizzata per tutti gli scambi internazionali e le multinazionali statunitensi controllano una parte rilevante delle produzioni agricole e industriali anche dell'America centrale e del Sud.
- ▶ Mentre Stati Uniti e Canada sono paesi ricchi con un alto **PIL pro capite**, una forte classe media e una minoranza di poveri, in **America latina** a una minoranza esigua di super-ricchi si contrappone una maggioranza di poveri.
- ▶ L'economia dell'America latina è basata sullo **sfruttamento delle risorse naturali** (minerali e prodotti agricoli). Solo Messico e Brasile sono in una fase di forte sviluppo industriale.

COMPITI

- 1) STUDIARE DA PAGINA F142 A F147 E SVOLGERE GLI ESERCIZI IN FONDO ALLE PAGINE.
- 2) COPIARE SUL QUADERNO E COMPLETARE LE MAPPE INDICATE NELLE DIAPOSITIVE.
- 3) ESEGUIRE GLI ESERCIZI 2, 4, 7 DA PAG. F156